



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione
Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- Visto** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, con la legge 5 marzo 2020, n. 12, recante «*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*»;
- Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante il «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*»;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo» e, in particolare, l'art.12;
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il riordino degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Visto** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»
- Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2025, n. 62 recante «*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca*»
- Vista** legge 30 dicembre 2024, n. 207 recante «*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*»;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024 concernente la «*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*» e, in particolare, la Tabella 11;
- Considerato** lo stanziamento sui capitoli di bilancio del Ministero dell'Università e della Ricerca relativi alle «provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie» per un importo complessivo, legislazione vigente, pari ad € 13.664,00;
- Visto** i vigenti CCNL – Comparto Funzioni centrali e, in particolare, il CCNL riferito al triennio 2022-2024 e, in particolare, gli articoli 7 e 34;
- Vista** l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo siglato in data 16 ottobre 2025 e avente oggetto la definizione dei criteri per l'attivazione di piani di welfare integrativo;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione
Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- Ritenuto** che nelle more della sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Nazionale Integrativo sopra richiamato, si rende comunque necessario e indifferibile procedere alla pubblicazione del presente Avviso; urgenza derivante dall'esigenza di assicurare l'immediata gestione delle risorse e degli adempimenti riferiti all'esercizio in corso e, allo stesso tempo dalla necessità di assicurare ai dipendenti una forma di sussidio regolare alle spese sostenute per gli eventi individuati;
- Considerato** che l'Amministrazione, nell'esercizio della propria potestà amministrativa, ha facoltà di adottare, modificare o ritirare i propri atti secondo quanto previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e in particolare dagli articoli 21-quinquies e 21-novies, che disciplinano rispettivamente la revoca e l'annullamento d'ufficio degli atti amministrativi per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, per mutamento della situazione di fatto o per nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;
- Considerato** che ai sensi dell'art. 21-quinquies della suindicata legge, l'Amministrazione può procedere, in via di autotutela, al ritiro o alla revoca del presente Avviso qualora, successivamente alla sua adozione, emergano sopravvenute esigenze di carattere organizzativo, finanziario o contrattuale che rendano non più opportuno o possibile darvi esecuzione;

DECRETA

Art. 1

(Finalità)

1. Il presente Avviso disciplina le modalità di erogazione di provvidenze economiche (a seguire «Sussidi»), per l'anno 2025 in relazione alle **spese sostenute nell'anno 2024**, per specifici eventi di seguito determinati, in favore del personale del Ministero dell'Università e della Ricerca in servizio di ruolo ovvero in assegnazione temporanea (comando *in*), di quello cessato dal servizio, nonché dei loro familiari, (a seguire «Beneficiari»).
2. I Sussidi vengono erogati secondo le procedure di erogazione di cui al presente Avviso, nel rispetto dei principi concordati con i titolari della contrattazione collettiva nazionale integrativa in seno all'accordo individuato in premessa.

Articolo 2

(Beneficiari)

1. I benefici sono rivolti:

- al personale di ruolo in servizio, ivi compreso quello comandato presso questa Amministrazione;
- al personale cessato dal servizio, a qualsiasi titolo, nel corso dell'annualità di riferimento;
- ai familiari dei soggetti sopra indicati, come di seguito specificato:
 - a) coniuge, parte dell'unione civile o convivente more uxorio;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

- b) discendenti in linea retta sino al secondo grado;
 - c) componenti della famiglia anagrafica (nucleo familiare di fatto), purché conviventi e residenti allo stesso indirizzo.
2. La domanda può essere presentata per un unico evento verificatosi in costanza di rapporto di lavoro con il MUR.
3. Non può beneficiare dei sussidi il personale comandato presso altra Amministrazione per l'intero periodo di riferimento; il personale nei cui confronti - nel periodo di riferimento e fino alla conclusione della procedura di assegnazione del sussidio - sia stato emesso provvedimento disciplinare superiore alla multa o, per le fattispecie previste dall'art. 43 (codice disciplinare) comma 3 lettera f) del CCNL 2019/2021, al rimprovero scritto.
4. Il personale comandato *in* interessato alla partecipazione alla presente procedura dovrà necessariamente dichiarare- secondo le modalità indicate nel modello di domanda di cui al successivo art. 4- di non aver presentato analoga richiesta per il medesimo evento presso altra Amministrazione.

Art. 3

Eventi e tipologie di spese

1. Gli eventi rilevanti ai fini dell'erogazione dei Sussidi di cui al presente Avviso sono:
- a) spese funerarie per il coniuge, per i parenti entro il secondo grado e gli affini entro il primo grado o il convivente ai sensi dell'art. 1, comma 36 e 50 della legge 76/2016;
 - b) interventi chirurgici, comprese le prestazioni sanitarie di chirurgia estetica con scopo terapeutico qualora direttamente collegati a patologie/condizioni mediche certificate;
 - c) prestazioni mediche specialistiche, accertamenti diagnostici (es. esami di laboratorio, ecografie, radiografie/TAC, risonanze, terapie);
 - d) prestazioni odontoiatriche.
3. Non è previsto il riconoscimento del Sussidio per spese inferiori a € 300,00. Inoltre, non sono ammissibili le spese direttamente collegate agli eventi sopra indicati o ancora quelle a carico del Servizio sanitario nazionale, nonché quelle rimborsate e/o rimborsabili da enti, e/o società e assicurazioni. In quest'ultima ipotesi, qualora le somme siano state rimborsate solo parzialmente, il sussidio potrà essere erogato da questa Amministrazione unicamente per la parte residua. Sono comunque escluse le domande già presentate ed accolte presso altra amministrazione.
4. L'importo massimo rimborsabile è pari a € 2.000,00.
5. I Sussidi saranno erogati, anche in forma percentuale, entro il limite dell'importo effettivamente sostenuto dai Beneficiari secondo i criteri di cui alla seguente tabella:



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

VALORE ISEE DEL PROPRIO NUCLEO FAMILIARE	PERCENTUALE RISPETTO AL VALORE MASSIMO DEL BENEFICIO
Fino a euro 15.000,00	100%
Da euro 15.000,01 fino a euro 25.000,00	90%
Da euro 25.000,01 fino a euro 35.000,00	80%
Da euro 35.000,01 fino a euro 45.000,00	70%
Da euro 45.000,01 fino a euro 50.000,00	60%
Da euro 50.000,01 fino a euro 55.000,00	50%
Oltre euro 55.000,00	30%

6. Nel caso in cui, a seguito del calcolo per la distribuzione del beneficio, l'importo stanziato in bilancio non risultasse interamente utilizzato, la somma residua sarà riallocata proporzionalmente, entro il limite dell'effettiva spesa sostenuta, secondo i criteri sopra indicati.

7. Qualora le risorse disponibili a bilancio non risultassero sufficienti a soddisfare integralmente tutte le richieste ammissibili, si procederà all'assegnazione dei contributi secondo una graduatoria basata sull'indicatore ISEE del nucleo familiare del dipendente, dando priorità secondo i seguenti criteri:

- in via prioritaria ai dipendenti il cui nucleo familiare presenta un ISEE inferiore o uguale a € 15.000,00;
- in subordine, ai dipendenti con ISEE compreso tra € 15.000,01 e € 25.000,00.

8. Solo successivamente, in presenza di eventuali risorse residue, si potrà procedere all'assegnazione ai dipendenti con ISEE superiore a € 25.000,00, secondo l'ordine crescente dell'indicatore.

9. In caso di parità di ISEE, si procederà all'assegnazione del beneficio in oggetto secondo il presente ordine di priorità:

- a) in caso di parità di ISEE, si procederà prioritariamente a soddisfare le richieste del personale di ruolo;
- b) in caso di ulteriore parità, si procederà all'assegnazione del beneficio al personale che ha avanzato richiesta per spese che non siano rimborsate, nemmeno in parte, ovvero che non siano rimborsabili da enti, e/o società e assicurazioni. In tal caso ciascun partecipante dovrà rendere apposita autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

c) se all'esito dell'applicazione dei criteri di cui al punto a) e b) dovesse persistere una situazione di ulteriore parità, troverà applicazione il criterio dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Articolo 4

(Modalità e termine di presentazione della domanda)

1. La domanda di erogazione del Sussidio, redatta secondo lo schema allegato sub «A» al presente Avviso, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: **DGpersonale@pec.mur.gov.it** entro e non oltre le **ore 23.59 del giorno 27.11.2025**. La PEO dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: "Domanda di erogazione del Sussidio" e dovrà essere corredata dei documenti indicati all'art. 5 del presente Avviso. Le domande pervenute oltre il predetto termine o prive della necessaria documentazione di supporto saranno ritenute inammissibili.

2. Nella domanda di erogazione del Sussidio, debitamente compilata e sottoscritta dal Beneficiario, devono essere indicati:

- a) dati anagrafici del Beneficiario o del suo avente titolo (figlio minore, disabile...);
- b) ruolo di appartenenza attuale ed eventuale data della cessazione del rapporto di lavoro;
- c) composizione del nucleo familiare;
- d) indirizzo e-mail e recapito telefonico;
- e) coordinate bancarie (codice IBAN) per l'eventuale accredito del Sussidio del beneficiario o del suo avente titolo;
- f) dichiarazione di conformità all'originale delle copie dei documenti allegati alla domanda.

3. Con la presentazione della domanda, il Beneficiario dichiara di accettare tutte le condizioni del presente Avviso.

4. Le indicazioni contenute nella domanda di erogazione del Sussidio hanno valore di dichiarazione sostitutiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Qualora dai controlli svolti dall'Amministrazione dovesse emergere la non veridicità del loro contenuto, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e incorrerà nelle sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

5. Per il personale comandato a prestare servizio presso il MUR, la mancata compilazione, all'interno della domanda di partecipazione, della dichiarazione prevista dall'art. 2, comma 4, del presente Avviso, costituisce causa di inammissibilità della domanda e comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Articolo 5



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

(Contenuto della domanda di erogazione del sussidio)

1. Alla domanda di erogazione del Sussidio devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a) originali (o copie conformi) della documentazione concernente le spese sostenute ed eventuali certificazioni. I documenti di spesa devono essere intestati al Beneficiario;
 - b) indicatore della situazione economica equivalente 2024 (ISEE), con riferimento ai redditi del 2022;
 - c) copia del documento di identità e del codice fiscale del richiedente.

2. La documentazione inoltrata dai Beneficiari (o del loro avente titolo), con i relativi dati necessari per la valutazione e l'erogazione dei Sussidi, è raccolta e custodita in apposito archivio informatico presso la Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione del MUR ed è utilizzata dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità del trattamento e con le modalità indicate nell'informativa privacy di cui al successivo art. 7.

Articolo 6 (Commissione di valutazione)

1. Alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di erogazione dei Sussidi, la Direzione Generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione nominerà un'apposita Commissione, incaricata di effettuare la valutazione delle domande pervenute, sulla base dei criteri di valutazione e ponderazione rappresentati nell'art.3.

Art. 7 (Revoca)

1. Ove l'Amministrazione accerti che il Sussidio è stato concesso in base a dichiarazioni risultate false o infedeli, il Ministero procederà all'immediata revoca del Sussidio. L'interessato dovrà restituire la somma percepita nel termine di 30 giorni dalla data di notificazione della richiesta da parte dell'Amministrazione, previo conguaglio degli interessi legali maturati a partire dalla data di erogazione del Sussidio, fatta salva ogni altra azione nei confronti del Beneficiario. 2

2. È fatto divieto di presentare la domanda di Sussidio per il successivo anno ai Beneficiari che abbiano ottenuto l'erogazione in base a quanto espresso al comma 1.

Art. 8 (Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni: Titolare del trattamento dei dati Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'Università e della Ricerca, con sede in Roma presso Largo



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Antonio Ruberti, n. 1, 00153 Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo e-mail: DGpersonale@mur.gov.it. Responsabile della protezione dei dati Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'Università e della Ricerca è stato individuato, con D.M. n. 9 del 9 aprile 2021, nella Dott.ssa Silvia Nardelli, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@mur.gov.it.

Base giuridica del trattamento

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679. Nello specifico, la base giuridica per il trattamento dei dati è costituita dagli artt. 52, comma 1-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, 17 e 18, commi 6 e 7, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Centrali per il triennio 2019-2021, sottoscritto in data 9 maggio 2022.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento

I dati personali trattati sono raccolti e conservati per le finalità connesse al presente Avviso.

Le informazioni vengono fornite dai partecipanti alla Procedura di cui al presente Avviso o sono comunque acquisite dal MUR per le finalità sopra citate. Il Titolare tratta dati personali identificativi (ad esempio, nome, cognome, indirizzo, telefono, e-mail).

Modalità del trattamento

I dati sono trattati dal Titolare del trattamento nel pieno rispetto dei principi di correttezza, liceità, adeguatezza e pertinenza del trattamento, nonché minimizzazione e necessità di cui al Regolamento (UE) 2016/679, ai soli fini di cui in premessa.

Il trattamento dei dati è effettuato attraverso strumenti automatizzati (ad es. utilizzando procedure e supporti elettronici), nell'ambito del sistema informativo del Ministero, nonché manualmente (ad es. su supporto cartaceo), per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e, comunque, con l'adozione di specifiche misure di sicurezza atte a evitare qualsiasi violazione dei dati personali quali perdita, usi illeciti o non corretti dei dati ed accessi non autorizzati.

Modalità di conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma, in difetto, non sarà possibile dare corso alla domanda di partecipazione alla Procedura.

Destinatari del trattamento

I dati personali non saranno comunicati a terzi, fatte salve le comunicazioni ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Soggetti autorizzati al trattamento e amministratori di sistema



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione

Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

I dati personali, una volta acquisiti dal Titolare unicamente per il conseguimento delle finalità sopra indicate, possono essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- a) soggetti autorizzati ed appositamente istruiti dal Titolare e dai Responsabili del trattamento, eventualmente nominati, ai sensi dell'art. 2-*quaterdecies*, del D.Lgs. n. 196/2003;
- b) amministratori di sistema individuati e nominati nel rispetto del Provvedimento del Garante per la Protezione dei Dati del 27 novembre 2008.

Conservazione dei Dati

Ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e), del Regolamento (UE) 2016/679, al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, conformemente a quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Diritti degli interessati

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando apposita istanza agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi

I dati personali non saranno trasferiti verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento (UE) 2016/679.



Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale del personale, del bilancio, dei servizi strumentali e della comunicazione
Già Direzione generale del personale, del bilancio e dei servizi strumentali

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. L'Amministrazione si riserva pertanto la facoltà di non dare seguito alla procedura ovvero di sospenderla, modificarla o revocarla, senza che ciò comporti per i partecipanti alcun diritto a risarcimenti, indennizzi o pretese di sorta, in considerazione della natura discrezionale e di interesse pubblico delle determinazioni adottate
2. Il presente Regolamento sarà pubblicato sul sito internet del MUR, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", sottosezione "Criteri e modalità" ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Emanuele Fidora